

ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI

PER LE MALATTIE INFETTIVE

DEI VOLATILI ORNAMENTALI





L'allevamento amatoriale dei volatili ornamentali è stato caratterizzato negli ultimi decenni da un importante impulso propositivo che ha permesso l'incremento dell'allevamento in ambiente domestico, la selezione e la conservazione di numerose specie ornitiche, alcune anche piuttosto rare. Il maggior numero di soggetti allevati, congiuntamente all'elevata specializzazione degli allevatori, ha incentivato l'interesse della medicina veterinaria allo studio di un approccio diagnostico specialistico per l'approfondimento delle competenze sanitarie e lo sviluppo di metodiche di laboratorio.

Questo opuscolo fornisce alcune indicazioni sulle corrette modalità di prelievo e di conferimento dei campioni al Laboratorio in funzione delle indagini diagnostiche richieste, al fine di utilizzare appieno le potenzialità dei servizi offerti dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie nel settore dei volatili ornamentali.

A scopo esemplificativo, le principali patologie dei volatili ornamentali sono state suddivise, ove possibile, in funzione del patogeno cercato (malattie batteriche, virali e parassitarie), elencando gli agenti patogeni, le tecniche di prova utilizzate, le modalità di prelievo e di conservazione del campione.

Si sottolinea l'importanza di comunicare sempre il sospetto clinico per permettere al laboratorista di scegliere le indagini più appropriate. In presenza di soggetti deceduti è opportuno inviare le carcasse al Laboratorio: l'esame necroscopico può fornire indicazioni essenziali per una corretta diagnosi o per la conferma del sospetto diagnostico già avanzato.

Per le malattie sostenute da agenti batterici, l'approccio diagnostico classico è rappresentato dall'esame batteriologico generico: è importante ricordare che alcuni microrganismi hanno particolari esigenze di crescita (aerobiosi, microaerofilia, anaerobiosi e presenza di specifici fattori nutritivi) che devono essere garantite in fase di isolamento. Il ruolo del medico veterinario clinico diventa fondamentale, perchè il sospetto diagnostico formulato può indirizzare nella scelta dell'accertamento più appropriato.

Per quanto riguarda gli altri volatili ornamentali quali polli, tacchini, anatre assimilabili alle razze di interesse zootecnico, l'IZSVe offre un'articolata serie di esami consultabili direttamente sul sito web www.izsvenezie.it alla sezione L'Istituto > Carta dei servizi.

#### Legenda:

- \*: tecnica di prova consigliata
- \*\*: campione consigliato

## MALATTIE DI ORIGINE BATTERICA

ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO	TECNICA DI PROVA	CAMPIONE	
		Tipologia	Conservazione
Avibacterium paragallinarum (ex Haemophilus)	isolamento	tampone con terreno di trasporto	temperatura ambiente
			Note: evitare il congelamento, i germi sono sensibili alle basse temperature
Batteriologico generico	isolamento in aerobiosi, microaerofilia, anaerobiosi	tamponi, deiezioni	4° C, o congelato
			Note: per un miglior servizio annotare sempre il sospetto diagnostico
Brachyspira spp.	colturale e PCR	deiezioni di recente emissione, intestino, carcassa	evitare il congelamento. Il campione deve pervenire entro 24 ore
Campylobacter spp.	isolamento con tecnica di prova specifica	tamponi, deiezioni, organi	evitare la refrigerazione e il congelamento
			Note: i germi sono sensibili alle basse temperature
Chlamydophila spp.	nested PCR*	tamponi cloacali, faringei e oculocongiuntivali, deiezioni emesse nell'arco di una settimana**	4° C, anche congelato, tampone secco
			Note: le deiezioni raccolte nell'arco di una settimana rappresentano il campione di elezione per la ricerca del portatore
	isolamento	terreni di trasporto specifici, organi congelati a -80°C	contattare il laboratorio
	fissazione del complemento (anticorpi)	sangue, siero	4° C
Clostridium colinum	PCR	tamponi, deiezioni, organi	4° C, anche congelato, tampone secco
Clostridium spp.	isolamento	tamponi, deiezioni, organi	4° C, anche congelato, tampone di Amies
			Note: i germi sono sensibili all'ossigeno: evitare il contatto prolungato con l'aria
Mycobacterium spp.	colorazione Ziehl-Neelsen	deiezioni, impronta da organo	4° C, temperatura ambiente
<i>Mycoplasmi</i> spp.	isolamento con tecnica di prova specifica	tamponi	4° C entro 24 ore dal prelievo. In alternativa è necessario del terreno di trasporto specifico per micoplasmi aviari
			Note: evitare per quanto possibile la contaminazione del tampone

ACCERTAMENTO	TECNICA DI PROVA	CAMPIONE	
DIAGNOSTICO		Tipologia	Conservazione
Mycoplasmi spp.	PCR	tamponi, organi	4° C, anche congelato, tampone secco
			Note: solamente per M. synoviae e gallisepticum
	ELISA (anticorpi)	sangue, siero	4° C
			Note: per M. synoviae, gallisepticum e meleagridis
	SAR (anticorpi)	sangue, siero	4° C
			Note: per M. synoviae, gallisepticum e meleagridis
Salmonella spp.	isolamento con tecnica di prova specifica	tamponi, deiezioni, organi	4° C, anche congelato

### MALATTIE DI ORIGINE PARASSITARIA

ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO	TECNICA DI PROVA	CAMPIONE	
		Tipologia	Conservazione
Atoxoplasma spp.	PCR	carcassa, organi e deiezioni	4° C, anche congelato
	citologica (colorazione Diff-Quick)	impronta da organi	temperatura ambiente
Cryptosporidium spp.	colorazione Ziehl-Neelsen modificata	deiezioni, impronta da organo	4° C, temperatura ambiente
	IFI	deiezioni, impronta da organo	4° C, temperatura ambiente
Ectoparassiti	microscopica	cute e anessi, raschiati	4° C, anche congelato
Emoparassiti	citologica (colorazione Diff-Quick)	striscio di sangue, sangue in K3EDTA	4° C, temperatura ambiente Note: si preferisce come anticoagulante il K3EDTA perchè permette l'utilizzo di altre metodiche, quali la PCR

ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO	TECNICA DI PROVA	CAMPIONE		
		Tipologia	Conservazione	
Giardia spp.	flottazione	deiezioni	4° C	
	immunofluorescenza diretta	deiezioni	4° C	
Istomoniasi	citologica (colorazione Diff-Quick)	organi	4° C, temperatura ambiente	
	anatomopatologica	fegato	4° C	
	istologica	fegato	formalina	
Macrorhabdus ornithogaster	PCR	organo	4° C, anche congelato  Note: contattare il laboratorio	
	microscopica, colorazione di Gram e colorazione con Calcofluor	organo e deiezioni	4° C, anche congelato	
Parassiti intestinali	coprologica qualitativa	deiezioni	4° C, anche temperatura ambiente	
(elminti e coccidi)			Note: possibilità di identificazione di differenti specie di parassiti	
	coprologica quantitativa	deiezioni	4° C, anche temperatura ambiente	
			Note: permette di avere un'indicazione della carica	
Protozoi flagellati	microscopica a fresco	deiezioni di recente emissione	temperatura ambiente	
			Note: i parassiti sono sensibili alle basse temperature	
	citologica (colorazione Diff-Quick)	deiezioni, impronta da organo	temperatura ambiente	
Ricerca lieviti e funghi ( <i>Candida</i> spp., <i>Aspergillus</i> spp., <i>Penicillium</i> spp., <i>Fusarium</i> spp., ecc.)	micologica colturale	tamponi, liquidi di lavaggio, organi, deiezioni	4° C, tamponi secchi	
			Note: è possibile fare la ricerca da lettiera e da campionamenti d'aria per la valutazione della carica micotica ambientale (contattare il laboratorio)	
Toxoplasma gondii	PCR	carcassa, organi	4° C, anche congelato	
	citologica (colorazione Diff-Quick)	impronta da organi	temperatura ambiente	

# MALATTIE DI ORIGINE VIRALE

ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO	TECNICA DI PROVA	CAMPIONE		
		Tipologia	Conservazione	
Adenovirus	isolamento	fegato, milza	4° C, anche congelato	
Circovirus	microscopia elettronica	organi e deiezioni	4° C, anche congelato	
Herpesvirus	microscopia elettronica	organi e carcasse	4° C, anche congelato	
	isolamento in colture cellulari	tamponi, organi e carcasse	4° C, anche congelato, tamponi con terreno di trasporto antibiotato	
Influenza aviaria	real time RT-PCR	tamponi, organi	4° C, anche congelato, tamponi secchi	
	isolamento in uova embrionate	tamponi, organi	4° C, anche congelato, tamponi con terreno di trasporto antibiotato	
	inibizione dell'emoagglutinazione	sangue, siero	4° C	
Malattia della milza marmorizzata del fagiano	AGID	organi (milza)	4° C, anche congelato	
Malattia di Newcastle	isolamento in uova embrionate	tamponi, organi	4° C, anche congelato, tamponi con terreno di trasporto antibiotato	
	real time RT-PCR	tamponi, organi	4° C, anche congelato, tamponi secchi	
	inibizione dell'emoagglutinazione	sangue, siero	4° C	
Malattia di Pacheco	PCR	deiezioni, organo, tamponi, sangue K3ETDA	4° C solamente per gli organi; le deiezioni e le carcasse possono essere anche congelate	
	isolamento	deiezioni, organi	4° C, anche congelato	
	microscopia elettronica	organi (fegato, intestino)	4° C, anche congelato	
PBFD Circovirus	PCR	sangue K3EDTA, deiezioni, organi, carcasse	4° C solamente per gli organi; le deiezioni e le carcasse possono essere anche congelate	
Paramyxovirus	isolamento in uova	tamponi, organi	4° C, anche congelato	
	inibizione	sangue, siero	4° C	
	dell'emoagglutinazione		Note: sierotipi 2, 3, 4	
Polyomavirus	PCR	sangue K3ETDA, deiezioni da cassetta nido, organi, carcasse	4° C; gli organi e le carcasse possono invece essere anche congelati	

ACCERTAMENTO	TECNICA DI PROVA	CAMPIONE	
DIAGNOSTICO		Tipologia	Conservazione
Reovirus	microscopia elettronica	intestino, organi	4° C, anche congelato
Vaiolo	microscopia elettronica	organi, lesioni cutanee**	4° C, anche congelato
	isolamento in uova embrionate	organi, lesioni cutanee**	4° C, anche congelato
	isolamento in colture cellulari	organi, lesioni cutanee**	4° C, anche congelato
	istologica	organi, lesioni cutanee**	in formalina
Virologico generico	isolamento in colture cellulari	tamponi, organi e carcasse	4° C, anche congelato, tamponi con terreno di trasporto antibiotato
	isolamento in uova embrionate	tamponi, organi e carcasse	4° C, anche congelato, tamponi con terreno di trasporto antibiotato
	microscopia elettronica	organi e carcasse	4° C, anche congelato

## ULTERIORI ACCERTAMENTI POST MORTEM

ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO	TECNICA DI Prova	CAMPIONE	
		Tipologia	Conservazione
Istologico	ematotossilina eosina ed eventuali altre colorazioni	organi e tessuti	fissazione in formalina tamponata al 10%, temperatura ambiente Note: il rapporto tra porzione organica e formalina dovrebbe essere di 1:10
Necroscopico	anatomopatologica	carcassa, organi	4° C o congelato Note: è necessario il buono stato di conservazione del materiale inviato. Il congelamento non è compatibile con l'esecuzione di alcuni esami di laboratorio (ad esempio: esame istologico)







#### Modalità operative per il conferimento dei campioni

L'IZSVe mette a disposizione dei medici veterinari un servizio per agevolare e facilitare le operazioni di prelievo e di trasporto di campioni ai vari laboratori dell'Istituto. Tale servizio, a pagamento, è svolto dalla ditta GLS ed è rivolto esclusivamente al trasporto di materiale a temperatura ambiente ed è prenotabile tramite il sito www.gls-italy.com. Ulteriori informazioni sulle modalità di prenotazione del servizio, del prelievo/ritiro del campione sono disponibili sul sito www.izsvenezie.it, alla sezione L'Istituto > Carta dei servizi > Conferimento campioni.

I campioni, con la relativa scheda di accompagnamento debitamente compilata, devono essere spediti al seguente indirizzo:

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Laboratorio diagnostica clinica - c.a. dott. Salvatore Catania

viale dell'Università, 10 - 35020 Legnaro (PD)

Tel.: +39 049 8084288 | Fax: +39 049 8830277 | E-mail: scatania@izsvenezie.it

La scheda di accompagnamento campioni è scaricabile dal sito dell'IZSVe, alla sezione L'Istituto > Carta dei servizi > Modulistica.

#### Tempi di risposta e modalità di refertazione

I tempi di risposta sono di circa 10 giorni dall'arrivo del campione in laboratorio. Per le analisi sierologiche, in PCR e in microscopia elettronica i tempi di risposta sono di 2-4 giorni; gli esami colturali richiedono invece un tempo di attesa variabile dai 2 giorni alle 4 settimane, a seconda delle esigenze di crescita del microrganismo cercato. Sono invece richiesti 3-5 giorni lavorativi per gli accertamenti istochimici e immunoistochimici.

Il rapporto di prova, firmato digitalmente, è scaricabile dal sito web dell'IZSVe accedendo al servizio **Iziweb** (www.izsvenezie.it > Iziweb). Diversamente, può essere spedito tramite posta ordinaria, fax o e-mail, o ritirato direttamente presso i Servizi accettazione dell'IZSVe.

#### Pagamento dei servizi

L'importo degli esami è indicato nel Tariffario IZSVe, consultabile sul sito IZSVe, alla sezione L'Istituto > Carta dei servizi > Tariffario. I clienti possono fare richiesta di fattura cumulativa per ricevere fattura e pagare le prestazioni trimestralmente.

#### Contatti

#### SCT3 Laboratorio diagnostica clinica

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

viale dell'Università, 10 – 35020 Legnaro (PD) Tel.: +39 049 8084288 | Fax: +39 049 8830277

e-mail: scatania@izsvenezie.it | web: www.izsvenezie.it